

BIBLIOTECHE ED ARCHIVI DI PUGLIA.

Se la vita storica e culturale delle nostre contrade nel medio evo e nell'età moderna dovesse misurarsi soltanto dai documenti scritti, a penna o a stampa, rimasti tra noi, bisognerebbe farsene un'assai scarsa idea, formarsene un giudizio ben poco lusinghiero, altrettanto inadeguato quanto ingiusto.

La posizione geografica della Puglia, staccata e remota dai grandi centri di cultura italica e di attività politica, quantunque aperta quasi da ogni lato e senza barriere di sorta a ogni movimento d'immigrazione ed emigrazione, d'invasione e di rapina; il non aver essa quasi mai costituito una unità politica indipendente, attratta quasi sempre e polarizzata verso le più vicine unità maggiori (l'Oriente bizantino, la Sicilia araba normanna e sveva, il Napoletano aragonese, angioino, ecc. ecc.), hanno fatto sì che ad essa sia mancata una vita propria, politica e culturale, durevole e sicura, una lunga tradizione di autonomia dinastica o principesca, aristocratica o ecclesiastica o comunale, che permettesse e agevolasse la formazione, la conservazione di grandi collezioni di libri e di manoscritti, di oggetti d'arte, ecc. Quel che man mano si produceva o si raccoglieva di meglio in essa, di questa preziosa suppellettile sì indigena e sì d'importazione, veniva via via assorbito dai ricchi collezionisti, dai grandi depositi, dagli organismi centrali della più vicina capitale politica ed intellettuale; dove gli studiosi provinciali quando non s'adagiavano ed impoltrivano nei sodalizi accademici locali, frequenti anche tra noi, si trasferivano di solito con tutti i loro beni mobili in cerca di carriere e d'uffizi e dove andavano a finire così, quando non si disperdevano per via, l'eventuali raccolte messe insieme dall'amore dei singoli o dalla predilezione di più generazioni. Aggiungi i rastrellamenti e requisizioni fatte in vari tempi, frequentemente, dagli inviati

dei bibliofili e amatori d'antichità, dagli eruditi, dai mecenati, dagli alti prelati, spesso commendatari cioè sfruttatori di vecchie chiese e di pingui abbazie. Eppure per certi riguardi questo esodo fu un bene, perché se da un lato impoverì di materiale di coltura le nostre contrade, dall'altro assicurò l'esistenza di esso riversandolo per lo più in grandiosi fondi e collezioni cospicue che, gravate di fide-commisso o come che sia rimaste integre ed incolumi, lo hanno conservato fino a noi.

La nostra non è stata dunque, anche in questo campo, povertà di produzione o di messe raccolta, ma difetto di conservazione e di trasmissione, per ragioni superiori in gran parte alla volontà dei nostri padri. Istruttivo esempio e prova di ciò sono i resti documentari, così scarsi ed esigui tra noi, della cultura greco-bizantina, che pur con la vita monastica e con il rito prolungatosi sino a mezzo il sec. XVII ebbe salde longeve radici e rami molteplici nell'Italia meridionale, soprattutto in Puglia. Oggi non so se fra tutte le biblioteche pugliesi messe assieme esista ancora un codice greco risalente a quel periodo che va dal IX al XVII secolo: almeno non ne vedo traccia in E. Martini, *Catalogo dei manoscritti greci delle Biblioteche d'Italia*, Milano, 1893. E quanto a carte, diplomi, ed altri documenti scritti, il poco che se ne conosce è quasi tutto nella pubblicazione di F. Trinchera, *Syllabus graecarum membranarum, quae partim Neapoli..., partim... in Episcopali Tabulario Neritonensi jamdio delitescentes..., nunc tandem... in lucem prodeunt...* Neapoli 1864.

Eppure, quale molteplicità di carte greche doveva essere una volta in Puglia, specie in Terra d'Otranto, sede di governi, coloni ed emigrati di Bisanzio! Quale abbondanza di codici greci doveva affluirvi, produrvisi, di contenuto sacro e profano, se intorno alla metà del sec. XIV — come narra il Galateo in *De situ Japygiae* — « tanta per oppidum (a Galatone) crevit aquarum multitudo, che oltre ad altri danni, *libros graecos, quorum avus meus magnam habebat copiam in Ecclesia* (di S. Giacomo) *quae nostri iuris est, ubi ipse versabatur, delevit atque consumpsit* »; se tanti ne portò via il Bessarione a Roma ed a Venezia; e a Milano, per l'Ambrosiana, Grazia Maria Grazio l'invio di Fed. Borromeo (1); e a Napoli ne esilarono gli Aragonesi (2), e nella Barberiniana di Roma e nella Vaticana ne trassero, con doni e retate, il card. Francesco Barberini ed altri in

(1) E. Martini e D. Bassi, *Catalogus codd. graecorum Bibliothecae Ambrosianae*, Milano, 1906, 2 vol. — Nel 1606 il Grazio acquistò per F. Borromeo 46 codici greci in T. d'O. Cfr. S. Panareo, in « *Riv. Stor. Sal.* », VI (1909) 113-115.

(2) G. Mazzatinti, *La biblioteca dei Re d'Aragona in Napoli*, Rocca S. Casciano, 1897.

(3) Su cui il lavoro di P. Battifol, *L'Abbaye de Rossano*, Paris, 1891, contiene la storia delle biblioteche dei diversi monasteri basiliani dell'Italia meridionale. V. a pag: 125: Notice de quelques mss. de Saint Nicolas de Casole: XIV-XV siècles.

vario tempo⁽¹⁾. Qual fosse il numero dei copisti e possessori di codici greci nei nostri paesi, si può vedere in M. Vogel, V. Gardthausen, *Die griechischen Schreiber des Mittelalters u. der Renaissance*, Leipzig, 1905, riveduto e completato per i testi e studi Biblici, da A. Vaccari, *La Grecia nell'Italia meridionale. Studi letterari e bibliografici* in « *Orientalia Christiana* », III, 3, Roma, 1925; dove si enumerano, sparsi qua e là per il mondo (a Parigi, Roma, Vienna, Firenze, Madrid, Monaco) in particolare i codici greci di solo contenuto biblico, provenienti da città e paesi di Puglia: 1 di Aradeo, 2 di Brindisi, 4 di Casole, 2 di Cerrate (Lecce), 1 di Conversano, 4 di Corigliano, 2 di Gallipoli, 1 di Martignano, 1 di Nardò, 2 di Otranto, 1 di Ruffano, 5 di Galatone, 9 di Soletto, 1 di Galatina, 1 di Venosa, ecc.

Famosa fu quanto quella della calabra Rossano⁽³⁾, e ricca di opere greche sacre e profane, la biblioteca del Monastero di S. Nicola di Casole (presso Otranto) fondata il 1099, distrutta dai turchi nel 1480; sulla quale vedi: De Simone, *Studi stor.*, 146-149; C. Diehl, in « *Mél. archéol. et hist. de l'École de Rome*, VI (1896) 175-188; H. Omont, in « *Rev. études grecques* » III (1890) 382; P. Battifol, in « *Bull. Soc. hist. France* », 1890, 88-89, e in generale per tutta la grecità bizantina dell'estrema Puglia, Pr. Coco, *Vestigi di grecismo in Terra d'Otranto*, Archidiocesi di Otranto. Grottaferrata, 1922. Estr. da « *Roma e l'Oriente* », XII-XIX.

Col tramonto della dominazione e poi della cultura e dell'influenza bizantina nell'Italia meridionale; passata la bufera saracena e chiusasi l'epica gesta normanna, durante la quale il rito latino riprese vigore ed iniziò il contrasto col rito ecclesiastico greco; venute meno le larghe influenze culturali dei grandi potenti monasteri, e tragicamente spentasi la precoce primavera sveva, come l'intempestiva fioritura incantevole dei nostri mandorli a una rigida brina: il culto del libro, del documento scritto, languì tra noi; né valse a ravvivarlo la tarda, stentata attività tipografica regionale, di cui diremo altra volta. Quasi tutta la storia delle attuali Biblioteche e degli Archivi di Puglia non risale oltre il sec. XIX.

La maggior parte di esse, maggiori e minori, sorgono o si consolidano, fra il 1860 e il 1880, raccogliendo, spesso confusamente e pigramente, le librerie claustrali dei Conventi soppressi, sicché in generale il loro contenuto è, nel principale nucleo, vecchio d'età e di carattere teologico od ecclesiastico.

(1) Sui codici greci acquistati in Terra d'Otranto da Giano Lascari nel 1492 (a Corigliano, Montesardo, Galatone) v. « *Centralbl. f. Bibliothekw* », 1884, 403; cfr. « *Apulia* » I (1910) 244-249.

Venendo alla elencazione bibliografica di questi depositi del libro e del manoscritto presso di noi, enumeriamo dapprima, qui appresso in un primo manipolo, con la loro sigla o formula di citazione, le principali fonti d'informazione, di contenuto generale, che via via utilizzeremo nella nostra rassegna.

1) *Ann. Ist. Scient.* =

Annuario degl' Istituti scientifici italiani diretto dal prof. Silvio Pivano, vol. II, 1920, Bologna-Roma, Zanichelli, Athenaeum.

È l'ultimo pubblicato, a cura dell' « Associazione Italiana per l'intesa intellettuale fra i paesi alleati ed amici »: la continuazione o rinnovamento ne va preparando il « Consiglio Nazionale delle Ricerche ». Vi collaborarono per la Puglia: Nic. Garrone e L. Mannella per la prov. di Bari, Nic. Beccia per Foggia, Am. Foscarini per Lecce.

Esso si fonda, per le biblioteche su *Statistica Bibl.* e su *Invent. Mss. Bibl. It.*: per gli archivi su *Arch. stor. d'It.* e *Casanova Arch.*; per le gallerie e musei sul manuale di F. Pelati, che a suo luogo indicheremo.

Purtroppo le notizie raccolte in questo *Annuario* sono incomplete e poco sicure per la parte che ci riguarda, quando non ripetano dati anteriori.

2) *Arch. stor. d'It.* =

G. Mazzatinti, G. Degli Azzì, *Gli Archivi della Storia d'Italia*. Rocca S. Caściano, L. Cappelli in V, (serie I) voll. I-V (1899-1909), (serie II) voll. I-IV (1910-1915).

Contengono le seguenti descrizioni di Archivi pugliesi:

— nel vol. I della ser. I:

| | | |
|-----------|------------------|-----------------------|
| pp. 21-25 | Fr. Carabellese, | gli Archivi di Andria |
| » 25-26 | » | » Terlizzi |
| » 148-151 | » | » Bitonto |
| » 151-154 | » | » Trani |
| » 256-259 | » | » Barletta |
| » 269-262 | » | » Giovinazzo |

— nel vol. II, ser. I:

| | | |
|----------|------------------|----------------------|
| pp. 7-16 | Giov. Guerrieri, | gli Archivi di Lecce |
| » 16-19 | » | » Brindisi |
| » 19-21 | » | » Nardò |
| » 22 | » | » Galatone |
| » 22-23 | » | » Gallipoli |
| » 23 | » | » Francavilla |
| » 23-24 | » | » Oria |

3) *Bibl. R. Ist.* =

Biblioteche dei R. Istituti medi di istruzione. « *Bollettino Ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione* ». Parte II, Atti di amministrazione. Anno 58, vol. I, 24 maggio 1928, n. 21, pp. 1418-1501.

Censimento numerico, con brevissimi cenni storico-amministrativi delle librerie appartenenti o annesse alle R. Scuole medie (classiche, scientifiche, tecniche, magistrali, complementari, ecc.).

4) *Casanova Arch.* =

E. Casanova, *Gli archivi provinciali del mezzogiorno d'Italia e Sicilia*, in « *Gli Archivi Italiani* » I (1914) 91-135.

Considerazioni generali sulla condizione degli Archivi, con in appendice, un elenco delle serie che compongono il materiale degli Archivi Provinciali di Bari 119-120, di Foggia 123-124, di Lecce 125-126, di Lucera (126), di Trani (131).

5) *Coco Arch. eccles.* =

Pr. Coco, *Archivi ecclesiastici in Terra d'Otranto* (I serie « *Roma e l'Oriente* » XIV (1917) 51-66, 149-165, (II serie) « *Rivista storica Salentina* », XIII 1921) 110-123, 137-150;

I. — Nardò, pp. 51-56; Galatone, 56 60, 60-66; Brindisi, 149-164; Castellaneta, 164-165.

II — Oria, pp. 110-115; Otranto, 115-123; Ugento, 137-138; Gallipoli, 137-143; Lecce, 144-148 (148-150 cenno delle scritture ecclesiastiche nell'Archivio di Stato).

Si dan gli elenchi di Bolle, Diplomi, Sante Visite, pergamene, platee, ecc.. con qualche indicazione sui mss. anche di biblioteche private.

6) *Coco Fonti* =

Prim. Coco O. F. M., *Le fonti della storia del Salento*. Conferenza alla Brigata degli Amatori della storia e dell'arte di Brindisi. Taranto, 1926.

Ha molte notizie archivistiche sulle collezioni dei documenti riguardanti la Puglia negli Archivi di Palermo, di Montecassino e Cava dei Tirreni, l'Archivio di Stato di Napoli (pp. 21-29), quello di Lecce (30-36), nella Biblioteca Nazionale di Napoli, della Società di Storia patria, Brancacciana, ecc.; sulle librerie private e carte di C. De Giorgi in Lecce, L. Maggiulli in Muro Lecc., di G. L. De Simone in Arnesano. Segue in appendice l'Indice di alcuni mss. « riflettenti per lo più il Salento » nella Bibl. Nazionale di Napoli (49-51), della Soc. di stor. patr. (51-54), nella Brancacciana (55), nella Chigiana-Vaticana (56-63), con assennata proposta che venga compilato un inventario di tutto il materiale documentario storico pugliese esistente negli Archivi ecclesiastici e statali, nelle biblioteche di Puglia e del resto d'Italia (pergamene della Marciana, ecc.).

7) *De Simone, Studi storici.* =

Gli studi storici in Terra d'Otranto del sig. Ermanno Aar: frammenti estratti in gran parte dall'« Archivio Storico Italiano » (serie IV) a cura e spese di L. G. D. S. In Firenze, 1888, — 8. gr. p. 366.

Questo volume, messo assieme con estratti da una grande rivista, a cui il D. S. collaborò per vari anni, non avendo verun indice della densa farraginosa materia, spesso trattata confusamente, ed essendo ormai diventato raro a trovarsi, merita, per la ricchezza molteplice del contenuto (vera bibliografia della storia civile, ecclesiastica, artistica e letteraria delle provincie di Lecce, Taranto, Brindisi), che ne diamo qui un *Indice* sommario.

Parte I, pp. 1-9: I fattori del movimento storico di T. d'O. — La « *Biblioteca Salentina* » (solo ideata nel 1855. La « *La Collana di scrittori Salentini* », voll. 22 (1867-1875). La Commissione d'antichità e Belle Arti (1869-75) e sue pubblicazioni — l'iniziativa individuale.

Parte II (10-208).

§ 1. Contributi alla descrizione generale della Provincia. — Gli scrittori stranieri. — I paesani. Descrittori generali (12-20). — Galateo, Marciano; G. Arditì, De Simone, De Giorgi. — Scrittori di cose naturali (20-22), di cose ecclesiastiche (22-24), feudali (24-25), statutali (25), consuetudinarie (25-26), amministrative (26), anagrafiche (27-27); annuari, almanacchi, ecc.

§ 2. Descrizioni e ricerche parziali o particolari: Monografie: archeologiche (27-68: toponomastiche, topografiche, numismatiche, epigrafiche); — storiche in ordine alfab. di luoghi (68-95); — artistiche: architettura e scultura (99-100), pittura (100-121: la tavola delle Benedettine di Lecce, — i freschi della Badia di Cerrate, ecc.), mosaici (121-125), varia (125-131); diplomatiche. Notizie sul grecismo bizantino o romaicismo (131-199) e sullo skypetarismo o colonia albanesi (199-208) in T. d'O.

Aggiunte, rettifiche ed appendici specialmente riguardanti: gli Statuti e Capitoli (212-244), di Lecce, i dialetti di T. d'O. (245-262: studi e testi: poeti vernacoli, i raccoglitori di canti popolari, ecc.). — Supplica della città di Gallipoli a Ferdinando di Aragona nel 1485 (263-269). — Di alcune famiglie storiche di Lecce (269-286). — Note sulla Cancelleria de' Del Balzo Orsini Conti di Lecce, ecc., con vari diplomi (286-299). — Le mura e i fossati di Lecce (300-309) con vari diplomi. — Notizie (310-355) sugli Archivi di Brindisi (Capitolare, Civico), ed elenco con registro dei 387 Diplomi riguardanti quelle città, datati degli anni 492-1788.

8) *Invent. Mss. Bibl. It.* =

G. Mazzatinti, F. Pintor, A. Sorbelli, *Inventari dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia*. Forlì, poi Firenze: edit. L. Bordandini, poi L. S. Olschki, voll. I-XXXIX, 1890-1929...

Il vol. VI contiene gl' inventari delle biblioteche di Andria (pp. 3-7), Barletta (116-122), Bisceglie (125-126), Bitonto (22-46, 102-105), Canosa (122-124), Molfetta (14-21), Ruvo (127), Terlizzi (106-108), Trani (109-114): tutti redatti da Fr. Carabellese; — il vol. IV ha quello della Biblioteca Comunale di Foggia (pp. 142-143), per cura di C. Villani.

9) *Kehr Papsturk.* =

P. Kehr, *Papsturkunden in... der Capitanata, ... in Apulien, ... am Monte Gargano*.

« *Nachr. Gesellsch. Wissensch. zu Göttingen* », Philol. - hist. Kl. 1898, 52-55, 237-289, 307-311 ecc.

Notizie, né solo per le Bolle Pontificie, degli Archivi: Capitolari di Lucera (41); - Capitolare, della Curia Vescovile, Comunale, Ufficio del Registro di Troia (52-54); - Capitolare, della Curia Vescovile, Comunale, Provinciale, Notarile Mandamentale di Foggia (54e55); - Capitolare e Comunale di Cerignola (234); Capitolare e Comunale di Canosa (230-240); - Capitolare ecc. di Andria (240); - Capitolare di Minervino Murge (240); - di Ruvo (240); - di Terlizzi (240); - di Bisceglie (240-41); - Molfetta, Bitonto, Bitetto, Polignano a Mare (241); - di Barletta (241-243); - Trani (243-245); - Bari (245-248); - Conversano (248-49); - Putignano (250 e 251); - Monopoli (251); - Brindisi (252-57); - Oria (258-59); - Otranto (258); - Lecce (258-59); - Nardò (259-261); - Alessano (261); - Ugento (261-62); - Taranto (262-263); - Castellaneta (263); - Mottola, Montescaglioso, Altamura (263); - Matera (263-65); - Montepeloso, Genzano, Banzi (265); - Palazzo S. Gervasio (265-66); - Venosa e Lavello (266); - Ascoli Satriano (266); - Manfredonia (307-308); - Monte S. Angelo, Viesti, Vico Garganico, S. Nicandro Garganico, S. Marco in Lamis, S. Giovanni Rotondo (308-309); - San Severo (309-311).

Il Kehr, o piuttosto i suoi collaboratori (per la Puglia specialmente il prof. L. Schiaparelli) hanno notato non solo le Bolle, ma anche i più importanti diplomi, carte, documenti vari di qualsiasi genere, con relativa bibliografia. — Questi appunti, che aspettano di esser fusi nel rispettivo volume (Puglia) della *Italia Pontificia* del medesimo Kehr, sono stati utilizzati intanto da K. A. Kehr, *Die Urkunden der Normannisch-sicilischen Könige*, Innsbruck, 1902, il quale a p. 28-35 fa una rassegna degli Archivi di Puglia: Barletta, Trani, Molfetta, Giovinazzo, Bari, Conversano, Polignano a Mare, Monopoli, Brindisi, Lecce, Arnesano, Nardò, Gallipoli, Taranto, Castellaneta, Matera, Venosa.

10) MEN =

Elenco statistico delle biblioteche tutte d'Italia appartenenti a Istituti statali e parastatali, di cui si prepara la pubblicazione, regione per regione, presso il Ministero della Educazione Nazionale, per cura della Direzione Generale delle Accademie e Biblioteche.

I dati raccolti per la Puglia mi sono stati gentilmente comunicati, a mia richiesta, dall'Ufficio competente; a cui « *Japigia* » esprime la sua riconoscenza, sicura che questa nostra rassegna bibliografica riuscirà anch'essa utile pel comune intento.

11) Ottino - Fumagalli. =

Biblioteca Bibliografica Italica. Catalogo degli scritti di bibliologia-bibliografica e biblioteconomia pubblicati in Italia e di quelli riguardanti l'Italia pubblicati all'estero, compilato da G. Ottino e G. Fumagalli. Roma, 1889, 1892, 2 voll., con 4 suppl. di E. Calvi.

12) Statist. Bibl. =

Ministero di agricoltura, industria e commercio. (Direzione generale della Statistica). Statistica delle Biblioteche. Parte I: Biblioteche dello Stato, della Provincia, dei Comuni ed altri Enti Morali, aggiuntevi alcune biblioteche private accessibili agli studiosi, fra le più importanti per numero di volumi o per rarità di collezioni. Vol. I: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto ed Emilia. Vol. II: Toscana, Marche, Umbria, Roma, Abruzzi e Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. - Parte II: Biblioteche appartenenti ad Accademie, Scuole secondarie, Seminari, Bibl. militari, Gabinetti di lettura e Bibl. private non comprese nella parte I. Roma, Tip. Naz. 1893, 1894, 1896.

Questa Statistica computava a 66 le biblioteche di prima categoria in Puglia, a 31 quelle della seconda.

13) Vogel. =

I - E. G. Vogel, *Ueber eine minderbeachtete Quelle zur Geschichte ausserdeutscher Klosterbibliotheken im 15. bis 18. Jahrh.* « *Serapeum* » I (1840) 337-348.

II - E. G. Vogel, *Nachweisung von Urkunden welche ehemalige Bibliotheken von Orden, Klöstern, Kirchen u. geistlichen Corporationen betreffen und in gedruckten Schriften mitgetheil sich finden.* « *Serapeum* » XXII (1861) 177-187.

Nel I si dà notizia delle vecchie biblioteche dei Cappuccini in Galatina, Matera, Venosa; nel II, di Galatina, Matera, Monopoli, Venosa.

A) BIBLIOTECHE

Elenco bibliografico ⁽¹⁾

ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari): Biblioteca Comunale.

Fondata nel 1909, ha carattere letterario e scolastico a sussidio degli studenti secondari.

Ann. Ist. Scient. 420.

ALESSANO (Lecce): Biblioteca Comunale ex-Cappuccini.

Voll. 1500.

M E N.

« Libri ecclesiastici vecchi che non servono a nulla » — è detto nella comunicazione ufficiale del magistrato locale al Min. Ed. Naz. Raccomanderei alla Soprintendenza bibliografica regionale un opportuno accertamento, in questo e in casi simili. La dichiarazione di « libri vecchi da chiesa buoni a nulla » è troppo spiccica, quando né la vecchiaia né il contenuto chiesastico, se pur sian sempre veri, tolgon sempre valore ai libri, talvolta anzi ne aggiungono. Tra breve questo genere di opere scarseggeranno anche tra noi, perché i bibliofili e librai d'America le portan via quasi tutte.

ALTAMURA: Biblioteca del R. Liceo-Ginnasio « Cagnazzi ».

Circa 11 mila voll. (fondi Marvulli, Lerario, Conventi soppressi).

Bibl. R. Ist. 1422.

ANDRIA: Biblioteca del R. Ginnasio « Cesare Troja ».

Voll. c. 1300.

Bibl. R. Ist. 1441.

ANDRIA: Biblioteca del Seminario.

Fr. Carabellese, in « *Invent. Mss. Bibl. It.* » VI 116 (n. 1).

ARIANO DI PUGLIA: Biblioteca del R. Ginnasio.

Circa 1100 voll.

Bibl. R. Ist. 1441.

(1) In questo elenco sono comprese tutte le biblioteche pubbliche, (governative, provinciali, comunali), ecclesiastiche, di enti morali, e talune anche private, venute a nostra conoscenza. I dati statistici da me riportati su informazione indiretta, se errati, saranno corretti con l'aiuto, vivamente desiderato, del rispettivo personale competente.

ARIANO DI PUGLIA: Biblioteca « Mancini ».

Ottino-Fumagalli n. 2609.

BARI: Biblioteca Consorziale « Sagarriga Visconti-Volpi ».

Fondata nel 1865 col lascito del sen. Sagarriga Visconti-Volpi, accresciuta dei libri dei conventi soppressi, della libreria dello Scolopio Raff. D'Addosio nel 1891 con ricco archivio, e del lascito Zampetta, è sin dal 1884 « consorziale », cioè proprietà comune ed a carico della Provincia e del Comune. È ammessa al prestito dei libri delle Biblioteche pubbliche governative.

Conta circa 112 mila voll. a stampa, 2120 mss. (compresi gli autografi), 30 pergamene, 8 palinsesti, 30 incunaboli.

Ann. Ist. Scient. 419; *M E N.*

Statist. Bibl. I II 224-225 Ottino-Fumagalli nn. 2624, 5791, 5792.

Rogadeo di Torrequadra, *L'archivio D'Addosio. Pergamene.*
Indice dei transunti. « *Rass. Pugl.* » X (1893) 34-45, 124-130.

BARI: Biblioteca Capitolare.

J. X. Barbier de Montault, *Les mss. du trésor de Bari*, Toulouse, 1876, in 12^o, pp. 12.

Ottino Fumagalli, n. 2622.

BARI: Biblioteca del R. Liceo Ginnasio « Cirillo ».

Istituita nel 1861, Voll. circa 8800 (Conv. soppressi ecc.).

Bibl. R. Ist. 1423. *Stat. Bibl.* II 135.

Ottino-Fumagalli, n. 2623.

BARI: Biblioteca del R. Istituto Tecnico.

Circa 5000 tra voll. ed opusc.

Ottino-Fumagalli, n. 2624.

Statist. Bibl. II 135.

BARI: Biblioteca del R. Istituto Magistrale.

Circa 5000 tra voll. e opere.

Bibl. R. Ist. 1468.

BARI: Biblioteca Militare di Presidio.

M E N.

BARI: Biblioteca « Di Venere Ricchetti ».

Istituita nel 1910-12 per legato della signora Di Venere ved. Ricchetti, eretta in ente morale nel 1919, conta 5737 voll., con special riguardo alla coltura coloniale. Il Consiglio di Amm. è presieduto dall'Abate di Montecassino.

Ann. Ist. Scient. 419.

BARI: Biblioteche degl'Istituti Universitari.

Circa 7000 voll.

*M E N.***BARI: Biblioteca dell'Accademia Pugliese di Scienze.****BARI: Biblioteca di Guerra.**

Fondata da Nic. e Ant. De Grecis. Circa 3000 voll.; annessa al Museo Storico.

BARLETTA: Biblioteca comunale « Sabino Loffredo ».

Intitolata al noto storiografo barlettano (1828-1905), fu fondata nel 1809 coi libri dei conventi soppressi; accresciuta con i doni di F. S. Vista e Visconti di Modrone, conta oltre 41 mila volumi ed opusc. in tre sezioni: Risorgimento, Scrittori pugliesi, Scrittori barlettani; 2000 mss., 104 incun.

Sono annessi: un piccolo Museo di antichità locali, e la Pinacoteca De Nittis.

B. Paolillo, *Le biblioteche Barlettane*. Barletta 1896. Cfr. « *Rass. Pugl.* » XIII (1816) 61.

Fr. Carabellese, *I mss. di Barletta* (2 presso il march. R. Borrelli, 3 nell'Arch. della Catt. di S. Maria, 1 nella Bibl. Comunale, 1 nel tesoro della Chiesa di S. Sepolcro, 4 presso Fr. Vista), in « *Invent. Mss. Bibl. It.* » VI 117-122.

Ann. Ist. Scient. 420. *M E N.***BARLETTA: Biblioteca del R. Ginnasio « Andrea Bonello ».**

Circa 1700 voll., 1 pergamena (a. 1763).

Bibl. R. Ist. 1442.*M E N.***BARLETTA: Biblioteca della Stazione sperimentale Chimico-Agraria.**

Voll. 2500.

*M E N.***BARLETTA: Biblioteca dell'Associazione fra gli amici dell'arte e della storia Barlettana.**

Circa 400 voll., esclusivamente di storia e d'arte.

BISCEGLIE: Biblioteca « San Tommaso » del Seminario.

Circa 1000 volumi, (?).

Stat. Bibl. II 135.

BITONTO: Biblioteca Comunale « Vitale Giordano ».

Circa 1750 voll. ed op.

M E N.

BITONTO: Biblioteca del Seminario Vescovile.

Fr. Carabellese, *Indice dei mss.* (n. 4), in « *Invent. Mss. Bibl. It.* » VI.

BITONTO: Biblioteca del R. Liceo Ginnasio « C. Sylos ».

Circa 3000 voll. (dal Coll. Monaci Lateranensi)

Bibl. R. Ist. 1424.

BITONTO: Biblioteca privata del conte Eustachio Rogadeo di Torrequadra.

Fr. Carabellese, *Indice dei mss.*, in « *Invent. Mss. Bibl. It.* » VI 22-29 (n. 25).

BRINDISI: Biblioteca del R. Liceo Ginnasio « B. Marzolla ».

Circa 800 voll.

Bibl. R. Ist. 1443.

BRINDISI: Biblioteca Arcivescovile « De Leo ».

Voll. 7132, 83 mss. (nel 1896 erano 118: 65 latini, 53 ital., 4 di musica), 132 inc.

Fondata nel 1813 da Mgr. Annibale De Leo, che vi unì un suo piccolo Museo, s'è arricchita dei doni di T. Monticelli e R. Rubini, ed ha una notevole collezione di stampe.

Ann. Ist. Scient. 423 *M E N.*

Stat. Bibl. 229 e 230.

CERIGNOLA: Biblioteca pedagogico-letteraria.

Fondata dal prof. Sav. Pugliese nel 1913.

Ann. Ist. Scient. 421.

CERIGNOLA: Biblioteca Comunale.

Formata con i libri dei conventi soppressi, ha una raccolta completa di scrittori cerignolesi.

Ann. Ist. Scient. 421.

CERIGNOLA: Biblioteca del R. Ginnasio « G. Pavoncelli ».

Circa 700 volumi.

Bibl. R. Ist. 1444.

M E N.

CONVERSANO: Biblioteca del Seminario.

Ha per nucleo principale il fondo ex-Paolotti (1832), i libri del Vescovo De Simone (1837), quelli del vescovo Mucedola (1865): opere teologiche, storiche, filosofiche, classici, periodici scientifici e letterari.

Voll. oltre 6000.

Stat. Bibl. I II 225.

CORATO: Biblioteca Comunale « M. R. Imbriani ».

Voll. ed op. 5350, 29 mss.

M E N.

FOGGIA: Biblioteca Comunale.

Fondata nel 1833, s'arricchì con i doni G. Varo (1834), Scip. Staffa (1892), Tugini, Celentani, Villani, con i libri dei conventi soppressi (1862-66), ecc.

Voll. ed opusc. 39.000, mss. 91, inc. 2. Collezione di vasi antichi di Ruvo (da Salvatore Lettieri vesc. di Nardò 1850).

Indice dei mss., per cura di G. Villani: in « *Invent. Mss. Bibl. It.* » VI 142-143 (n. 15).

Neugebauer, *Die Stadtbibliothek zu Foggia in Apulien.* « *Serapeum* » XXV (1864). *Intell. Bl.* n. 15, 113-115.

Ann. Ist. Scient. 420-421.

Ottino-Fumagalli, n. 2980-2981^{bis}.

Stat. Bibl. I II 226-227.

FOGGIA: Biblioteca del Seminario.**FOGGIA: Biblioteca del R. Liceo-Ginnasio.**

Più di 2000 voll.

Bibl. R. Ist. 1428.

FOGGIA: Biblioteca del R. Istituto Tecnico.

Circa 6000 volumi.

Bibl. R. Ist. 1460.

FOGGIA: Biblioteca del R. Istituto Magistrale.

Circa 7000 volumi.

Bibl. R. Ist. 1470.

FOGGIA: Biblioteca popolare.

Formatasi con i doni del Mistero della P. I. e dell'on. Scillitani.

Ottino-Fumagalli, n. 2982-2985.

FRANCAVILLA FONTANA: Biblioteca del R. Ginnasio.

Più di 1500 opere varie e 500 opuscoli.

Bibl. R. Ist. 1445.

FRANCAVILLA FONTANA: Biblioteca Comunale.

Fondata nel 1868 coi libri delle sopresse comunità religiose, contava nel 1896 volumi 3551, per la maggior parte opere teologiche.

Stat. Bibl. 230.

FRANCAVILLA FONTANA: Biblioteca dei Cappuccini.

Voll. 2000.

M E N.

FRANCAVILLA FONTANA: Biblioteca dei Minori o della Croce.

Voll. 1300.

M E N.

GALATINA: Biblioteca Comunale « P. Siciliani » e del R. Liceo Ginnasio « P. Colonna ».

Voll. 8115 + 1300.

Bibl. R. Ist. 1428.

M E N.

GALATINA: Biblioteca dei Cappuccini.

Vogel in Ottino-Fumagalli in 2487-2488.

GALLIPOLI: Biblioteca Comunale.

Ebbe a primo fondo nel 1823 la libreria del can. Carmine Fanto, poi incrementi claustrali e donazioni private. Vi è annesso un piccolo Museo archeologico, e una collezione naturalistica di Em. Barba.

Voll. ed op. 6079, 47 mss.

Ann. Ist. Scient. 423.

Coco Arch. Eccl. I 143-144.

Ottino-Fumagalli, n. 2989.

Stat. Bibl. 131.

GIOIA DEL COLLE: Biblioteca del R. Ginnasio « Losapio ».

Circa 1600 voll.

Bibl. R. Ist. 1445.

GIOVINAZZO: Biblioteca del R. Ginnasio « Matteo Spinelli ».

Circa 1100 voll.

Bibl. R. Ist. 1446.

GRAVINA: Biblioteca Capitolare o Fimia.

Voll. 5000, 10 mss., 2 inc.

M E N.

GRAVINA: Biblioteca Santomasi: annessa all'omonimo Museo.

LECCE: Biblioteca Provinciale.

Formata con le librerie degli Ordini soppressi, s'arricchì del fondo Fr. Sav. Lala e di posteriori acquisti. Ha una ricca sezione di Scrittori Salentini.

Voll. ed opere oltre 30.000, 150 mss., 10 inc.

P. Marti e A. Foscarini, *Catalogo bibliografico delle opere di Scrittori salentini raccolte nella Bibl. Prov. di L., con in append. elenco dei mss. esistenti.* - Lecce, 4. 1928, pp. V-202, in 2 coll. + LXXX.

I voll. mss. qui catalogati sono 96: mancano quelli di recente entrata, di C. De Giorgi.

— *Fonti per la storia di T. d'O. Carte Castromediano.* « Riv. Stor. Sal. ». IV (1906) 50-54, 126-128.

M E N.

Neugebaur, *Die oeffentliche Bibliothek zu Lecce.* « *Serapeum* » XXV (1865). Intell. Bl. n. 11, 88-87.

Ottino-Fumagalli n. 3027, 5910^{bis}.

Stat. Bibl. 231-232.

LECCE: Biblioteca del R. Liceo Ginnasio « Palmieri ».

Voll. 2500.

Bibl. R. Ist. 1429.

M E N.

LECCE: Biblioteca del R. Istituto Tecnico « G. Costa ».

Circa 5000 voll.

LECCE: Biblioteca del R. Istituto Magistrale.

Circa 3200 tra volumi e opuscoli.

Bibl. R. Ist. 1470.

LECCE: Biblioteca del Seminario.

LUCERA: Biblioteca Comunale « R. Bonghi ».

Fondata nel 1817 (dono P. De Nicastro), ordinata solo nel 1860, accresciuta dalle librerie claustrali (1869), di G. Bonghi (1877), ecc.

Voll. 26217, 156 mss., 17 inc.

Ann. Ist. sc. 420-21.

M E N.

Stat. Bibl. II 228.

LUCERA: Biblioteca del R. Ginnasio « R. Bonghi ».

Incun. 6, voll. a stampa c. 6000 (dal Monastero dei Celestini).

Bibl. R. Ist. 1429.

MAGLIE: Biblioteca Comunale « Piccinni » e del R. Liceo Ginnasio « Capece ».

Già dei Gesuiti, si accrebbe con i libri dei Conventi soppressi e con quelli lasciati dall'arcipr. Piccinni e dal dr. Ign. Ricci.

Voll. 7000 + o. 500, 5 mss., 5. incun.

Bibl. R. Ist. 1430.

Stat. Bibl. I II 232, II 126.

S. Panareo, *La Biblioteca Piccinni di Maglie*, in « Riv. Stor. Sal. », II (1904) 117.

MANFREDONIA: Biblioteca privata « Bellucci ».

Iniziata in Troja nel 1815 da M. V. Bellucci, fu alla sua morte (1843) trasportata a M. Ha, fra volumi ed opusc., circa 50.000 pezzi, con una « Sez. Scrittori di Capitanata » e una « Sez. musicale », con vari mss. dei sec. XVIII-XIX. Annessi: l'archivio della famiglia e una piccola quadreria.

Ann. Ist. Scient. 422.

MATERA: Biblioteca dei Cappuccini.

Vogel, in Ottino-Fumagalli, n. 2847-2848.

MATERA: Biblioteca del R. Liceo Ginnasio « E. Duni ».

Voll. c. 4500.

Bibl. R. Ist. 1430.

MINERVINO M.: Biblioteca Comunale « L. Bàrbera ».

Donazione del prof. Luigi Bàrbera, voll. 2637.

M E N.

MOLFETTA: Biblioteca del Seminario.

Costituita nel 1832 dalla libreria di Gius. M. Giovane (che donò anche il suo medagliere di circa 5 mila pezzi), con poche aggiunte posteriori (Francescani di Napoli, ecc.), conta oggi ancora varie migliaia di volumi, con mss. e incun.

Sui papiri georgiani ivi conservati, v. G. Gabrieli, *Manoscritti e papiri di Puglia*, in « Gazz. di Puglia ».

Indice dei manoscritti in « *Invent. mss. Bibl. It.* », VI 14-21 (ni 28), per cura di Fr. Carabellese.

Stat. Bibl. It. I II 225-226.

MOLFETTA: Biblioteca Comunale « Panunzio » e del R. Liceo Ginnasio « Principe di Piemonte ».

Voll. 17.700 + 1500, 13 mss., 12 inc.

Bibl. R. Ist. 1431 ; *M E N.*

MONOPOLI: Biblioteca del R. Ginnasio.

Più di 1000 voll.

Bibl. R. Ist. 1446.

MONOPOLI: Biblioteca dei Cappuccini.

Vogel, in Ottino-Fumagalli, n. 2488.

MURO LECCESE: Biblioteca privata Maggiulli.

Ricca di molte opere storiche e letterarie, e dai mss. di L. Maggiulli, fra cui più volumi d'una « Bibliografia di Terra d'Otranto », iniziata in collaborazione del Duca Sigismondo Castromediano.

NARDÒ: Biblioteca « Vergari ».

Ebbe a nuclei primi le librerie riunite di S. Antonio e di S. Domenico.

Voll. 8275, 12 mss., 350 inc.

M E N.

Stat. Bibl. 233.

NARDÒ: Biblioteca del Seminario.

Voll. 2000.

M E N.

ORIA: Biblioteca Comunale « Fr. De Pace ».

Istituita nel 1865 dal P. Maestro Fr. De Pace.

Voll. oltre 8000, 7 mss.

Ann. Ist. Scient. 423 (oltre 13.000 vol.). *M E N*

Stat. Bibl. 233.

OSTUNI: Biblioteca Comunale.

Dalle librerie dei Conventi soppressi (precipui i fondi di Mich. Incalzi e di Ser. Tamborrino) sorse nel 1870, ed ebbe incrementi per doni (fra cui G. Calò) e sussidi.

Circa 1000 voll., 8. incunaboli, 1 iscrizione messapica.

Stat. Bibl. 233-234.

SANSEVERO: Biblioteca del R. Ginnasio « Matteo Tondi ».

Circa 1200 voll.

Bibl. R. Ist. 1449.

SANSEVERO: Biblioteca Comunale « Alessio Minuziano ».

Voll. 7561, 1 inc.

M E N.

SANSEVERO: Biblioteca privata Nittoli, oggi Savino.

M E N.

TARANTO: Biblioteca del R. Liceo Ginnasio « Archita ».

Più di 5000 voll., 1 mss.

Bibl. R. Ist. 1437.

TARANTO: Biblioteca del Laboratorio di Biologia marina.

Circa 1000 voll.

MEN.

TARANTO: Biblioteca Comunale « Pietro Acclavio ».

Voll. ed op. 22929, 22 mss., 4 inc.

MEN.

TERLIZZI: Biblioteca privata del p. Giuseppe Morgese dei
Conventuali.

Fr. Carabellese, in « *Invent. mss. Bibl. It.* ». VI 108-107 (ni 3).

TRANI: Biblioteca privata di Vinc. Vischi.

Fr. Carabellese, in « *Inven. Mss. Bibl. It.* », VI 112 (ni 3).

TRANI: Biblioteca privata Donato D'Alessandro.

Fr. Carabellese, in « *Invent. Mss. Bibl. It.* » VI 112-113 (ni 1).

TRANI: Biblioteca privata di F. Sarco.

Fr. Carabellese, in « *Invent. Mss. Bibl. It.* », VI 113 (ni 1).

TRANI: Biblioteca privata di G. B. Beltrani.

Fr. Carabellese, in « *Invent. Mss. Bibl. It.* », VI 114 (ni 1).

TRANI: Biblioteca del R. Liceo Ginnasio « G. Davanzati ».

Circa 4000 voll.

Bibl. R. Ist. 1437.

Stat. Bibl. II 135-136.

TRANI: Biblioteca Comunale « G. Bovio ».

Voll. 20926, 13. mss.

MEN.

TROJA: Biblioteca della Cattedrale.

L'indice di quest'antica biblioteca è pubblicato da

Th. Gottlieb, *Alle Bücherverzeichnisse aus Italien*, in « *Zentralblatt für Bibliothekswesen*, V, 1888), al n. 9.

VENOSA: Biblioteca dei Cappuccini.

Vogel, in Ottino-Fumagalli, in 2487-2488.

VICO DEL GARGANO: Biblioteca Comunale.

Già dei Cappuccini (1867), di carattere ascetico e teologico, ma anche di storia e di letteratura.

APPENDICE

Mss. pugliesi nelle altre biblioteche d'Italia e dell'estero.

Per i mss. greci provenienti dalla Puglia e conservati nell'Ambrosiana, nella Vaticana, nella Marciana, cfr. p.

G. Petraglione, *Opere di scrittori salentini in Codici Ambrosiani*.
« Riv. Stor. Sal. » II (1904) 76-78.

Opere del Galateo, M. A. Zimara, Rob. Caracciolo, ecc.

E. Selvaggi, *I mss. pugliesi nel British Museum*. « *Apulia* » I (1910) 75-87.

Opere di fra Antonio da Bitonto M. O. , di fra Roberto da Lecce, ecc.

Pr. Cocco, *I mss. Tafuri nella Biblioteca Provinciale di Avellino*.
« *Corriere Meridionale* », 12 ag. 1926.
